

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) interessati alla messa a disposizione di alloggi e servizi relativi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Investimento M5C2I1.3 – Sub-investimento 1.3.1 – Housing temporaneo – mediante attivazione, in base all'accordo di collaborazione per la realizzazione, in forma consorziata fra più servizi sociali dei comuni dell'Area Vasta, di una co-progettazione e successiva eventuale stipula di una o più Convenzioni ai sensi del Codice del Terzo Settore D. Lgs. n. 117/2017, artt. 55 e ss. – CUP B54H22000380006

Visti:

- la L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. FVG n. 6/2006 “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e s.m.i.;
- il D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 di adozione delle linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- la L.R. FVG 31/2018 recante “Modifiche alla L.R. 26/2014, alla L.R. 18/2015 e alla L.R. 6/2006”.

Premesso che:

- l'art. 118 c. 4 della Costituzione prevede che “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- l'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore (d'ora in avanti anche “CTS”) dispone, al comma 3, che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione, di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2 del medesimo articolo;
- la deliberazione delle linee guida ANAC n. 17 recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 382 del 27 luglio 2022 innova le disposizioni del codice dei contratti pubblici sugli affidamenti di servizi sociali realizzando il coordinamento tra i due sistemi normativi (Codice del Terzo Settore e codice dei contratti pubblici);
- il manuale operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2, nella Versione 2.0 Dicembre 2024, fornisce orientamento tecnico nonché specifiche raccomandazioni utili ai Soggetti Attuatori nella realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Dato atto che:

- per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – sub investimento 1.3.1 Housing First – CUP B54H22000380006, con atto sottoscritto in data 24.03.2023 è stato assegnato un finanziamento



onnicomprensivo pari a Euro 710.000,00, IVA inclusa;

- le quote di spesa corrente previste ed ammesse per la gestione dei servizi ammontano complessivamente a Euro 210.000,00, IVA inclusa - Housing temporaneo – CUP B54H22000380006, di cui Euro 110.000,00 destinato agli alloggi ponte dal presente avviso;

Richiamati:

- l'accordo di collaborazione sottoscritto dal Comune di SACILE, in qualità di ente gestore del Servizio sociale dei Comuni ATS LIVENZA CANSIGLIO CAVALLO, il Comune di PORDENONE, in qualità di ente gestore del Servizio sociale dei Comuni ATS NONCELLO, il Comune di AZZANO DECIMO, in qualità di ente gestore del Servizio sociale dei Comuni ATS SILE MEDUNA, il Comune di SAN VITO AL TAGLIAMENTO, in qualità di ente gestore del Servizio sociale dei Comuni ATS TAGLIAMENTO e la Comunità di montagna delle Prealpi Friulane, in qualità di ente gestore del Servizio sociale dei Comuni ATS VALLI E DOLOMITI FRIULANE, il 16 novembre 2023 per la realizzazione, in forma consorziata fra più servizi sociali dei comuni, dei progetti di investimento di cui all'avviso pubblico n.1/2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione";

- il conseguente impegno del Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello a collaborare con gli altri Ambiti Territoriali ed Enti del Terzo Settore di Area Vasta;

- la determinazione della Dirigente del Settore III Servizi alla Persona e alla Comunità n. 715 del 01 aprile 2025, con la quale è stato avviato il procedimento di co-programmazione finalizzata alla messa a disposizione di alloggi e alla realizzazione del sistema di accoglienza abitativa temporanea rivolto alle persone senza dimora e in situazione di grave marginalità, negli ambiti di intervento: A) Alloggi ponte e servizi relativi, B) Sistema abitare, C) Stazioni di posta e centro servizi, D) Pronto intervento sociale, e approvato l'avviso pubblico di co-programmazione, l'Istanza di partecipazione al procedimento e relativi allegati;

- la determinazione della Dirigente del Settore III Servizi alla Persona e alla Comunità n. 979 del 30 aprile 2025, con la quale è stato concluso il percorso di co-programmazione finalizzato alla messa a disposizione di alloggi e alla realizzazione del sistema di accoglienza abitativa temporanea rivolto alle persone senza dimora e in situazione di grave marginalità, approvata la relazione finale della co-programmazione, e nominato, per le co-progettazioni "Alloggi Ponte, Sistema Abitare, Stazioni di Posta e Centro Servizi", il Responsabile Unico del Procedimento, la PO Inclusione e Comunità;

Precisato che

- secondo l'art. 55 del CTS la co-progettazione "È finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti", ovvero ha lo scopo di favorire il contributo proattivo degli enti che svolgono attività socio-assistenziali, dotati di competenze diverse, la cui partecipazione consente di avere una visione completa di tutte le fasi del procedimento di co-progettazione che si intende attivare al fine di definire progettualità maggiormente realizzabili in una prospettiva condivisa;

- il procedimento istruttorio è finalizzato alla definizione e alla realizzazione di un progetto di dettaglio in materia di "Alloggi Ponte", volto a soddisfare bisogni emersi, tra l'altro, all'esito del sopra citato percorso di co-programmazione;

- l'investimento 1.3, incluso nel PNRR M5C2, di cui all'Avviso Pubblico n.1/2022, ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale;

Richiamato infine il Regolamento del sistema integrato di interventi del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Noncello" (approvato tramite Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e atto di delega delle gestione al Comune di Pordenone come previsto dagli articoli 18 e 19 della LR n. 6 del 31 marzo 2006", sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati (atto n. 4739/2020 di registrazione), in vigore dall'1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025), capo VIII, Co-programmazione e Co-progettazione con gli enti del terzo settore, articoli 32 -35;

SI RENDE NOTO

che il Comune di Pordenone, in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Noncello" (di seguito per brevità denominato anche "Comune" o "SSC") in base all'accordo di Area Vasta relativo all'utilizzo dei fondi PNRR sottoscritto nel novembre 2023, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, intende avviare una procedura per la co-progettazione inerente lo sviluppo di un servizio di housing temporaneo di area vasta ovvero un'assistenza alloggiativa temporanea ma di ampio respiro da destinare a singoli, piccoli gruppi o nuclei familiari in difficoltà estrema che non possono immediatamente accedere all'edilizia residenziale pubblica o privata e che necessitano di una presa in carico continuativa, mediante la messa a disposizione di alloggi ponte con finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale gli alloggi ponte con finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si precisa che la presentazione delle istanze di partecipazione alla co-progettazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito ad un riconoscimento di natura economica.

1. OBIETTIVI E FINALITA' DELLA CO-PROGETTAZIONE

Con riferimento al piano operativo della missione 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza -Target M5C2-10, Investimento M5C2I1.3 sub investimento 1.3.1. - Housing First e abitare temporaneo relativo all'Area Vasta e dall'analisi dei bisogni effettuata in sede di co-programmazione, il SSC Noncello, in qualità di ente capofila del progetto di area vasta, intende co-progettare un intervento urgente volto a perseguire i seguenti obiettivi:

- a. promuovere e facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo;
- b. un rapido e prioritario inserimento in una casa;
- c. garantire una congrua offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido;
- d. sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte;

- e. sperimentare un modello di intervento di area vasta di valutazione e di presa in carico delle persone;
- f. sostenere la presa in carico per persone senza dimora o con grave disagio abitativo
- g. costituire e sperimentare un modello di intervento di area vasta di valutazione e di presa in carico delle persone;
- h. messa a disposizione di un nuovo approccio sussidiario tra E.E.P.P. e il III Settore e Profit

2. DURATA DEL PARTERNARIATO

La co-progettazione si svilupperà nel rispetto del piano finanziario e del cronoprogramma di cui al finanziamento PNRR M5C2 - Sub-investimento 1.3.1 a partire dall'individuazione degli ETS manifestanti interesse fino al termine previsto del 31 marzo 2026.

La durata progettuale sarà ricompresa tra la data della firma della convenzione con gli ETS individuati fino al termine su indicato.

A tale scopo si provvederà ad avviare i tavoli di co-progettazione in tempo utile per la strutturazione di un progetto condiviso con gli ETS manifestanti interesse.

ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Le problematiche emergenziali evidenziate dagli accessi ai servizi in post pandemia erano riferibili per più di due terzi a situazioni di povertà unita a problematiche abitative riguardanti in area urbana e periferica uomini soli stranieri in maggioranza, famiglie straniere e italiane con problematiche abitative (dal rischio di perdita, all'assenza di alloggio o agli alloggi inadeguati). Gli sfratti sospesi durante la Pandemia, sono andati via via crescendo e spesso motivati da finita locazione. La multiproblematicità è diffusa e sono evidenti condizioni di cronicità senza possibilità lavorative e di abitazione e che faticano a perseguire percorsi di autonomia, nonché l'aumento dei richiedenti asilo in strada.

La disponibilità di case in affitto è ridotta, per la diffidenza dei proprietari, per la crisi post-pandemia ed attuale che vede l'investimento immobiliare come bene rifugio sottratto alla locazione. Molti alloggi sono poi assorbiti dalle fasce a maggiore garanzia con redditi più alti e stabili. L'ATER non ha edificato ed i bandi pluriennali assolvono lentamente al bisogno abitativo pur in presenza di convenzioni.

I servizi forniti per la grave povertà e le problematiche abitative riescono ad oggi a rispondere solo in parte alle problematiche senza poter incidere sugli aspetti strategici. Occorre contrastare la frammentazione ricomporre le reti istituzionali e comunitarie per rendere più efficace l'intervento di ciascun territorio e promuovere un decentramento, rispetto alla naturale polarizzazione in area Urbana, delle problematiche emergenziali connesse a situazioni di rilevante disagio temporaneo o di grave marginalità cronica (dipendenze, salute mentale), fallimenti migratori, devianza.

Vi è la necessità di reperire urgentemente la disponibilità di alloggi prioritariamente per le persone senza casa, vulnerabili e in grave marginalità.



3. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il presente Avviso è volto a individuare ETS interessati a concorrere alla realizzazione degli obiettivi indicati all'art. 1 per cui si prevede anche la messa a disposizione e gestione di alloggi differenziati per numero e tipologia di nucleo familiare (singoli, uomini o donne, nuclei monoparentali o famiglie), ispirati ai modelli Housing First e Housing Temporaneo, secondo la declinazione di cui all'avviso PNRR. Tali alloggi assumono la definizione di Alloggi Ponte nell'attuale fase di ristrutturazione dell'immobile destinatario degli investimenti del PNRR e per il primo periodo di avvio dei servizi previsti. Correlato alla individuazione e gestione degli alloggi ponte è un pacchetto di servizi e benefici di prima accoglienza. Tali alloggi/strutture di accoglienza sono comunque finalizzati al reinserimento e all'autonomia e si coordinano con lo sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità.

BENEFICIARI

In generale, la co-progettazione intende valorizzare la capacità degli ETS di programmare in dettaglio ed insieme al Servizio Sociale dei Comuni dei percorsi in favore dei seguenti destinatari e definire gli interventi necessari a soddisfare i fabbisogni individuati e le modalità di realizzazione in favore di almeno n. 30 persone e per almeno sei mesi:

- a) persone in condizione di grave marginalità legata, in particolare, alla condizione abitativa (*senza tetto, senza casa, sistemazione insicura, sistemazione inadeguata* secondo le quattro macro categorie della classificazione Ethos, assunta nelle linee guida sulla grave marginalità). Un criterio di priorità potrà riguardare le persone che sperimentano la condizione di senza dimora da più di due anni (*long term homelessness*), persone non inserite nel circuito dell'accoglienza bassa soglia e altamente vulnerabili sotto il profilo socio-sanitario. Questi interventi si rivelano particolarmente efficaci per le persone tradizionalmente percepite come "resistenti ai servizi", comprese le persone con reddito limitato o nullo e persone con gravi disturbi psichiatrici;
- b) persone in condizione di vulnerabilità sociale con grave disagio abitativo;
- c) persone con una instabilità di reddito, precarietà occupazionale protratta nel tempo, difficoltà di raggiungere un'autonomia economica e abitativa, fragilità dei tessuti relazionali, sia parentali che professionali, difficoltà di integrazione multiculturale, carenza nei bisogni di cura;

Nello specifico:

- a) persone senza dimora o senza dimora fissa;
- b) persone che utilizzano dormitori pubblici;
- c) persone senza dimora ospitate in strutture di accoglienza;
- d) persone che escono dall'istituzionalizzazione (compreso il carcere) e che non dispongono di un alloggio.

4. QUADRO PROGETTUALE ED ECONOMICO

Il soggetto manifestante interesse deve, sulla base delle indicazioni contenute nell'Allegato 2 – Proposta progettuale – presentare manifestazione d'interesse alla presente istruttoria, specificando quale idea

progettuale intende attuare in partnership, utilizzando lo schema sottostante ed un numero di facciate non superiore a 4, formato A4, numerate progressivamente, comprese eventuali tabelle e/o allegati:

1. esperienze precedenti sui temi oggetto del presente avviso;
2. radicamento territoriale, reti territoriali già attive e potenzialmente attivabili;
3. figure professionali impiegate nel progetto;
4. sintetica descrizione del progetto declinando gli interventi previsti per ciascuna area tematica nel seguente modo:
 - appartamenti/n° di posti e loro dislocazione territoriale;
 - destinatari degli interventi;
 - azioni previste;
 - modalità di attuazione;
 - risultati attesi;
 - modalità di compartecipazione alla realizzazione del progetto;
5. elementi di innovazione degli interventi proposti.

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE

Le risorse economiche-messe a disposizione dall'amministrazione precedente per la realizzazione delle attività progettuali ammontano a:

- 71.000,00 € per spese a supporto del coordinamento e della presa in carico
- 39.000,00 € per spese di gestione struttura, prioritariamente per la locazione "sistemazioni ponte".

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990.

La procedura di co-progettazione, essendo una procedura non competitiva, prevede la sottoscrizione di una o più convenzioni e il riconoscimento di contributi per la realizzazione delle attività, i costi presentati devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi.

L'amministrazione precedente riconoscerà ai Soggetti selezionati, esclusivamente, il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione delle attività progettuali di cui al presente Avviso.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

I soggetti manifestanti interesse dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- a) assenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 – analogicamente applicati alla presente procedura ove compatibili, e di eventuali altre cause ostative in base alle disposizioni vigenti;
- b) qualifica di Enti del Terzo settore come individuati dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) ovvero le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore
- c) disporre di alloggi e personale addetto all'accoglienza, adeguati rispetto alle finalità della presente co-progettazione;
- d) essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori;
- e) sede legale e/o sede operativa nel territorio dell'area vasta Pordenonese;
- f) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;
- g) essere in regola con le norme che disciplinano le pari opportunità di genere e generazionali.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

I soggetti partecipanti devono possedere al proprio interno personale qualificato, coerentemente con gli interventi descritti che intendono attuare e devono possedere capacità organizzativa, gestionale e tecnica adeguata alla realizzazione delle attività proposte per l'intervento oggetto del presente avviso.

Il possesso dei requisiti dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Per la gestione del progetto, gli ETS che abbiano manifestato interesse possono concorrere in ATI – ATS proponendo già in fase di co-progettazione l'individuazione del soggetto capofila.

SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo (ATS o RTI), siano interessati a collaborare con il Servizio Sociale dei Comuni Ambito Territoriale "Noncello", in qualità di ente capofila del progetto di area vasta, per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente illustrati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/17), iscritti al RUNTS.

Nel caso di raggruppamenti, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i e i servizi indicati.

Gli Operatori, inoltre garantiscono che le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività siano in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle attività.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, entro e non oltre le **ore 10:00 del giorno 3 giugno 2025**, la propria manifestazione mediante trasmissione della seguente documentazione allegata all'avviso:

- ALLEGATO 1) MODULO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, a pena di esclusione;
- ALLEGATO 2) PROPOSTA PROGETTUALE, firmata dal legale rappresentante dell'Ente;
- ALLEGATO 3) Allegato 60b. Template delle titolarità effettive enti privati;
- ALLEGATO 4) Allegato_1COI_Dichiarazione_assenza_conflitto_di_interessi_T_E_selezione_progetti

La domanda dovrà riportare la seguente dicitura:

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) interessati alla messa a disposizione di alloggi e servizi relativi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Investimento M5C2I1.3 – Sub-investimento 1.3.1 – Housing temporaneo – mediante attivazione, in base all'accordo di collaborazione per la realizzazione, in forma consorziata fra più servizi sociali dei comuni dell'Area Vasta, di una co-progettazione e successiva eventuale stipula di una o più Convenzioni ai sensi del Codice del Terzo Settore D. Lgs. n. 117/2017, artt. 55 e ss. – CUP B54H22000380006

La domanda di partecipazione completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata digitalmente dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- la completa denominazione, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P. IVA, i recapiti telefonici, mail e PEC;
- la generalità del Legale Rappresentante;
- la dichiarazione di obbligarci a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione ad assumere e rispettare, per quanto di propria competenza, gli impegni previsti dall'Avviso.

I soggetti interessati potranno presentare la propria manifestazione d'interesse inviando tutta la documentazione richiesta entro e non oltre le **ore 10:00 del giorno 3 giugno 2025 via PEC all'indirizzo comune.pordenone@certgov.fvg.it**

CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti, entro e non oltre le **ore 9:00 del giorno 30 Maggio 2025**, esclusivamente a mezzo posta elettronica, con oggetto "chiarimenti co-progettazione. Alloggi ponte" all'indirizzo PEC comune.pordenone@certgov.fvg.it e all'indirizzo mail ambito.sociale@comune.pordenone.it

Si procederà a rispondere ai quesiti, compresi quelli di valenza generale, mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Pordenone ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Pordenone fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse per eventuali informazioni integrative fornite dall'Amministrazione Comunale.

6. FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La procedura si svolgerà in fasi distinte:

- a) selezione degli Enti del Terzo Settore che hanno presentato la manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti richiesti al fine dell'individuazione del progetto definitivo di dettaglio e dei relativi cronoprogramma e piano finanziario;
- b) co-progettazione con l'analisi delle proposte progettuali, la selezione delle componenti ritenute coerenti con la finalità generale, l'integrazione e l'apporto delle variazioni alle idee progettuali allo scopo di identificare le piste operative effettivamente praticabili in sede di realizzazione del progetto. Scopo dei tavoli è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Ente procedente e con gli altri aspiranti partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività;
- c) stipula di una o più Convenzioni con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolare i compiti, stabilire le risorse condivise e disciplinare i reciproci obblighi. L'accordo verrà sottoscritto dal legale rappresentante o dal soggetto munito di poteri di firma di ogni ETS aderente.

La Convenzione disciplinerà:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione, coordinamento ed organizzazione delle attività;
- gli impegni dell'Ente del Terzo Settore attuatore partner e gli impegni dell'Amministrazione procedente, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e in ordine alla valutazione di impatto sociale;

- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ente procedente e da quelle offerte dall'Ente del Terzo Settore partner nel corso del procedimento;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo l'Ente capofila, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare un percorso di co-progettazione.

L'Ente capofila si riserva in qualsiasi momento di chiedere ai partner, la riattivazione del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, allorché se ne manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la prima fase di co-progettazione.

Verranno ammessi alla co-progettazione tutti gli ETS che avranno dichiarato il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Dopo la scadenza del termine previsto dal presente Avviso per la presentazione della manifestazione di interesse, verrà costituito un Tavolo di co-progettazione, finalizzato alla definizione di un progetto di massima, corredato dal relativo cronoprogramma e piano finanziario. Tale Tavolo sarà costituito dal personale del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Noncello", dal personale SSC degli ATS che hanno stipulato l'Accordo di collaborazione per la realizzazione del PNRR e dai soggetti che hanno manifestato interesse e saranno risultati ammissibili alla co-progettazione.

Il superamento della fase di selezione comporta un impegno da parte del soggetto selezionato alla partecipazione a tutti gli incontri del suddetto Tavolo di co-progettazione.

Il primo incontro del tavolo di co-progettazione viene fissato per il giorno:

Giovedì 5 giugno 2025 alle ore 14:30.

7. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

La procedura si conclude con il provvedimento adottato dal dirigente dell'ente procedente, che assume la relazione motivata del Responsabile unico del procedimento e dei relativi allegati, e con la sottoscrizione di una o più convenzioni.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per l'Ente; le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare al Servizio Sociale dei Comuni Noncello, quale ente capofila del progetto PNRR 1.3.1 "Housing First", la disponibilità a co-progettare le attività di cui al progetto PNRR. Il SSC si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'intestato ente locale, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti nell'espletamento della presente procedura e delle funzioni tipiche della Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 13. e ss. Regolamento UE n. 679/2016, con la presente informa che:

- il Titolare del trattamento è il Comune di Pordenone in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, 64, Tel. 0434392270 - Email: segreteria.sindaco@comune.pordenone.it, PEC: comune.pordenone@certgov.fvg.it;
- il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore III Servizi alla Persona e alla Comunità;
- il DPO (Responsabile della protezione dei dati personali) incaricato è la ditta: Sistema Susio s.r.l. con sede in Via Pontida n. 9 - 20063 - Cernusco sul Naviglio (MI) Tel: 0292345836 - Mob: 3334005130 - Fax: 0292729432 - Email: info@sistemasusio.it - PEC: info@pec.sistemasusio.it;
- il trattamento dei dati personali conferiti per aderire al presente Avviso è finalizzato all'espletamento della procedura di co-progettazione di cui al presente Avviso; i dati forniti saranno trattati anche successivamente, per le finalità inerenti alla co-progettazione e potranno essere fatti oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento o se risulti comunque necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- i destinatari dei dati oggetto del trattamento sono i dipendenti comunali deputati al procedimento, adeguatamente nominati e responsabilizzati, nonché i soggetti esterni in causa per le relative attività di controllo e verifica;
- i dati saranno trattati sia a mezzo di supporti cartacei che informatici e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

- l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 15 del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, cancellare, trasformare in forma anonima, limitare o bloccare i dati trattati in violazione di legge. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del titolare del trattamento.

Gli interessati sono infine liberi di fornire i dati personali richiesti dal Comune, evidenziando in tale sede che il rifiuto di comunicare informazioni obbligatoriamente dovute potrebbe comportare l'impossibilità della corretta gestione della procedura e/o l'esclusione dalla stessa.

- L'accettazione della presente informativa, derivante dalla partecipazione alla procedura, costituisce espressione di libero, informato e inequivocabile consenso al trattamento dei dati per le finalità sopra descritte, ai sensi dell'art. 7 del GDPR 2016/679.

MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI

L'interessato può richiedere l'accesso agli atti relativi al presente avviso, esclusivamente in forma scritta via posta elettronica certificata al seguente indirizzo: comune.pordenone@certgov.fvg.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Lucilla Moro, P.O. del Settore Servizi alla Persona e alla Comunità, "Servizi sociali Comunali e Ambito Territoriale Noncello – Servizio Sociale dei Comuni" – tel.: 0434 392711 – email: lucilla.moro@comune.pordenone.it.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MORO LUCILLA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 23/05/2025 13:23:06